



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)  
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI.**

---

*Assunto il 19/04/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 636*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 5487 del 06/05/2019**

**OGGETTO: L.R. 24/87 - L.R. N. 13/2004 - COMUNE DI MORANO CALABRO. REVOCA FINANZIAMENTO INTERVENTO DI "CENTRO SOCIALE PRESSO IL CONVENTO DEI FRATI MINORI". IMPORTO INTERVENTO EURO 215.000,00 - MUTUO POSIZIONE N.4489359/00 DEL 01/01/2007 CON UNA RATA ANNUA VENTENNALE DI EURO 15.696,92.**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la Legge Regionale 13.05.1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la Delibera della G.R. 21.06.1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni";
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione 21.06.1999, n. 354 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- gli art. 16 e 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 31 del 07.08.2002 "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" - art. 17 "Ordinamento generale delle strutture regionali";
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 e s.m.i. "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ritenuta la propria competenza;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la Delibera di Giunta Regionale del 05.02.2015, n. 19, modificata ed integrata con la Delibera 17.05.2015 n. 111, recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 271 del 12.07.2016, con la quale è stata determinata, per giorno 01 agosto 2016, l'entrata in vigore della nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale, approvata con Delibera di G.R. n. 541 del 16/12/2015 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 17.02.2017 recante "Revisione della struttura organizzativa della Giunta Regionale ed approvazione atto d'indirizzo per la costituzione degli Uffici di Prossimità (UDP)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 18.12.2018, con la quale l'ing. Domenico Maria Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- il D.P.G.R. n. 139 del 19.12.2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'ing. Domenico Maria Pallaria;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità" n.7893 del 05.07.2016 con cui è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n. 5 "Lavori Pubblici" all'ing. Giuseppe Iritano;
- il Decreto del Dirigente di Settore 5 n. 2802 del 15.03.2017 con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Unità Operativa 5.1 "Opere Pubbliche con copertura finanziaria regionale – Sportelli territoriali" all'arch. Alfonso Macrì;
- la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n. 24 del 31.07.1987;
- la L.R. 19/2009;
- la L.R. 47/2011;
- la D.G.R. 91/2017;
- il D.Lgs 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 approvato con D.G.R. n° 36 del 30 gennaio 2019;

### PREMESSO CHE:

- ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 13/2004 è stato concesso al Comune di Morano Calabro un contributo di € 215.000,00 a titolo di cofinanziamento dell'intervento relativo ai lavori di "Centro sociale presso il Convento dei Frati Minori";
- il provvedimento di concessione finanziamento dettava termini perentori e precise disposizioni procedurali a cui doveva attenersi il soggetto attuatore dell'intervento cofinanziato;

### CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 38, comma 1a, della L.R. n. 47/2011, sono revocati d'ufficio i finanziamenti afferenti a programmazioni di opere pubbliche a valere su fondi regionali, qualora per gli stessi non sia stato

comunicato al competente Dipartimento regionale l'avvenuto inizio dei lavori, prima del 31 marzo 2012;

- per il Comune di Morano Calabro, la Regione Calabria ai sensi della L.R. 24/87 programmazione L.R. 13/2004, ha regolarmente contratto il mutuo POS. 4489359/00 del 01/01/2007 con una rata annua ventennale di € 15.696,92;
- con nota prot. n. 320862 del 13/10/2017 è stata richiesta al Comune di Morano Calabro la comunicazione dell'avvenuto inizio lavori, indicando un termine perentorio di 20 giorni pena la revoca del finanziamento in questione;
- il Settore competente, ad oggi, non ha ricevuto alcun riscontro in ordine alla richiesta di cui al precedente punto;

**RITENUTO** di dover procedere alla revoca del finanziamento concesso ai sensi della legge regionale n. 13/2004 al Comune di Morano Calabro;

**CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE** che l'art. 38, comma 4, della L.R. n. 47/2011 prevede che le economie afferenti a programmazioni di opere pubbliche siano riprogrammate dal dipartimento regionale competente per le stesse finalità, dando priorità agli interventi inclusi nella programmazione di cui alla legge regionale 14 aprile 2004, n. 13;

**VISTE:**

- il D. Lgs. 118/2011, art. 57;
- la L.R. n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 48 del 21.12.2018 "Legge di Stabilità Regionale 2019";
- la L.R. n. 49 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021"
- la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs 23.6.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);

**ATTESTATO:**

- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

- ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n° 33/2013, *"che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs n° 33 del 2013 e delle ulteriori pubblicazioni previste del Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs n. 33 del 2013"*;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

**DECRETA**

- di revocare il finanziamento concesso ai sensi della legge regionale n. 13/2004 al Comune di Morano Calabro per l'intervento di "Centro sociale presso il Convento dei Frati Minori" di importo complessivo pari ad € 215.000,00;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 38, comma 4, della L.R. n. 47/2011, le economie generate dalle revoche di cui al comma 1, saranno riprogrammate dal dipartimento regionale competente, per le stesse finalità, dando priorità agli interventi inclusi nella programmazione di cui alla legge regionale 14 aprile 2004, n. 13;

- Di precisare che il finanziamento in questione trova copertura finanziaria sul capitolo limite di impegno n. U3203013601;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Morano Calabro;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**MACRI' ALFONSO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**IIRITANO GIUSEPPE**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**PALLARIA DOMENICO**  
(con firma digitale)